



*Alla C.A. del vicesegretario comunale
Maurizio Redondi*

*Alla C.A del Presidente del Consiglio
Comunale
Gianluca Giossi*

*Alla C.A. dell'Assessore
Matteo Piloni*

Il sottoscritto Consigliere Comunale Carlo Cattaneo chiede di inserire all'odg del prossimo Consiglio Comunale la seguente interrogazione:

COMMERCIO DI VICINATO/AL DETTAGLIO: QUALI AZIONI PER IL SUO RILANCIO ?

- **PREMESSO** che nel 2017 il settore del commercio di vicinato nella Città di Crema non è stato immune da forti incertezze e preoccupazioni circa l'effettiva ripresa e la stabile tenuta del comparto;

- **CONSIDERATA** la necessità di rendere operative forme coraggiose di intervento per valorizzare questa specifica tipologia di attività socio - economica;

- **RILEVATO** che tra gli strumenti previsti dalla legislazione per sostenere il commercio di vicinato vi sono anche i **DISTRETTI DEL COMMERCIO**, in quanto essi rappresentano:

- una modalità di valorizzazione del commercio locale, quale elemento di aggregazione capace di attivare opportune dinamiche economiche ed occupazionali a favore del territorio;

- un'occasione per i Comuni e le Associazioni rappresentative del settore, collegati attraverso lo strumento del partenariato, di valorizzare gli spazi urbani con presenza di attività commerciali di vicinato e di riconoscere al commercio un ruolo significativo di supporto alla coesione sociale nel suo insieme;

- una concreta opportunità di acquisire risorse pubbliche regionali, così che si sviluppino sempre più efficaci occasioni in grado di valorizzare e mantenere le realtà imprenditoriali già esistenti e portare innovazione sul territorio.

**- ALLA LUCE DI QUESTE PREMESSE,
SI CHIEDE:**

1) se il Comune di Crema ha già istituito il Distretto del Commercio, convenendo anche l'eventuale perimetrazione, e soprattutto se esso è attualmente funzionante ed attivo ovvero se intende promuovere, per il futuro, la costituzione di questo significativo strumento programmatico.

2) quali sono i Soggetti, anche Pubblici (altri Comuni appartenenti all'Area Omogenea Cremasca, Camera di Commercio, ecc.), già stabilmente presenti ed operanti nel Partenariato Pubblico/privato, ovvero quali saranno, in previsione della costituzione del Distretto del Commercio, le realtà socio – economiche e/o gli operatori socio – economici anche informalmente organizzati e/o gli Enti Pubblici che l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere;

3) qual è stato o come verrà strutturato il percorso istruttorio - partecipativo che ha dato vita o da cui prenderà origine il Distretto del Commercio;

4) quali sono le peculiarità e le linee portanti del Programma degli interventi che il Distretto si è già dato o che sta attuando o che vorrà darsi in previsione della sua costituzione;

5) quali sono le azioni che il Comune ha già messo in atto o che ha in corso di realizzazione o che intenderà far proprie in occasione della costituzione del Distretto del Commercio. Si chiede, in particolare, di conoscere se, fra le iniziative già realizzate o in corso di svolgimento o tra quelle ipotizzate una volta che il Distretto sarà funzionante, vi siano stati o siano in fase di esecuzione o vi saranno interventi di carattere strutturale e di manutenzione (p.es., risistemazione dei marciapiedi) di competenza dell'Ente Locale, misure di tipo viabilistico o della mobilità (parcheggi, eliminazione delle barriere architettoniche, ecc.), progetti di valorizzazione dell'arredo urbano, iniziative di coordinamento degli orari di apertura degli esercizi commerciali, anche in vista di una necessaria ed effettiva conciliazione, per il personale che vi opera, dei tempi di vita e di lavoro, nonché di promozione di eventi, anche di carattere straordinario (p. es. i “mercatini di natale”, bancarelle, ecc. ...), in modo che questi ultimi, si armonizzino, evitando contrapposizioni, con le attività commerciali di vicinato già presenti nel contesto cittadino;

6) se, specificatamente, tra le iniziative che l'Amministrazione Comunale ha già attuato o che sta realizzando o che riterrà di assumere in occasione della costituzione del Distretto del Commercio rientrano anche forme di intervento in materia di sicurezza, quali, ad es., la gestione del sistema di video – sorveglianza, adeguata illuminazione, ecc. ;

7) qual è stata e qual è l'entità dell'impegno economico a carico del Comune di Crema ovvero quale sarà l'ammontare (stimato) delle spese per le iniziative di sua competenza.

8) se il Comune di Crema ha già avuto modo di partecipare ai vari bandi regionali di finanziamento riguardanti l'istituzione o lo sviluppo dei Distretti del Commercio. Se sì, con quali risultati.

9) se il Comune, ai fini dell'avvenuta o futura costituzione del Distretto del Commercio, ha coinvolto o intenderà coinvolgere anche quelle Istituzioni scolastiche presenti in Città che hanno nel proprio ordinamento didattico discipline attinenti ai servizi commerciali e turistico - alberghieri;

10) Quali saranno i contenuti che il Comune intende proporre agli "Stati generali del Commercio" , in modo da garantire una visione complessiva di sviluppo socio – economico che tenga conto delle esigenze espresse dai vari attori coinvolti: produttori, logistica – trasporti, commercianti e consumatori.

Crema, 26 gennaio 2018

Il Consigliere Comunale del *MoVimento 5 Stelle*

Carlo Cattaneo